

## GLORIA AL PADRE, AL FIGLIO, ALLO SPIRITO

Gloria al Padre.

Sia lodato il fantasioso Creatore,  
colui che inventa ciò che vuole,  
conserva ciò che è buono,  
eleva ciò che è minimo,  
accende ciò che è spento.

Sia lodato colui che vive  
senza rabbia e cattiveria,  
non per gioco o casualità,  
ma che esiste solamente per amore.

Gloria al Figlio.

Sia ringraziato colui che ha scelto  
liberamente e coscientemente  
di diventare carne, fatica e dolore,  
insieme a sensibilità, impegno e gioia.  
Sia ringraziato chi non ha abdicato  
alla coerenza di chi predica Giustizia,  
alla missione pensata dal Padre,  
all'amore appreso da Lui.

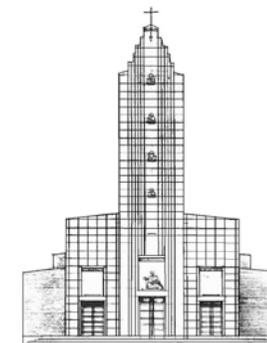
Gloria allo Spirito Santo.

Sia riconosciuto nello spazio del mondo  
colui che regala intuizioni potenti,  
colui che sostiene chi è debole e fiducioso,  
colui che soffia sulle ali dei viventi.  
Sia pregato nel tempo della Chiesa  
affinché le sue opere siano degne  
dell'Amore dal quale proviene,  
della storia che sta costruendo,  
della festa a cui ci conduce,  
dell'eternità che ha pensato da sempre.

# Pace a te

9<sup>a</sup> settimana del Tempo ordinario  
3-10 giugno 2012 n. 280

Sito: [www.santannapontinia.it](http://www.santannapontinia.it)



## Trinità, il Dio cristiano

Si racconta che Sant'Agostino passeggiava in riva al mare facendo lunghe riflessioni nel tentativo di scoprire il mistero di Dio. Incontrò un bambino che pazientemente riempiva un cucchiaino d'acqua e lo versava in una buca. L'illustre teologo gli chiese che cosa stesse facendo. Il bambino con naturalezza rispose: "Sto svuotando il mare". E Agostino, con garbo: "Ma non è una cosa possibile". Il bambino soggiunse: "Forse anche tu stai facendo cose impossibili...".

Le filosofie e le religioni hanno provato a definire i confini di questo essere superiore chiamato dio. Per tanto tempo hanno pensato a vari spiriti divini, poi ha preso piede l'idea di un unico Dio. Ma come è fatto Dio? Qualcuno ragiona come suggerisce una favola indiana: Dio è come un elefante. Ma è così grande che ognuno vede un pezzo diverso: chi la proboscide, chi la coda, chi le zampe maestose.

La Bibbia è invece molto chiara: "Dio nessuno l'ha mai visto. Solo il Figlio ce l'ha rivelato". Di qui arrivano le coordinate del paradosso cristiano: Dio sarebbe Padre, Figlio e Spirito, unico Dio in tre persone, intimamente legate ma distinte; della stessa sostanza; non soltanto manifestazioni diverse, ma realtà compresenti. Fin qui la filosofia, ma volendo spiegare la Trinità ai ragazzi potremmo dire che il Dio cristiano è Amore dentro di sé (per questo è in tre persone; come farebbe ad amare uno da solo?) e Amore fuori di sé. È il creatore che ha offerto la sua fantasia perché l'evoluzione portasse le sue creature a conoscerlo e ad amarlo. È il custode del senso delle cose, è il garante della giustizia e della permanenza della vita, è la presenza che permea e va oltre lo spazio, il tempo, l'universo. I musulmani hanno trovato 99 nomi belli per chiamarlo. Ma al di là dei percorsi dell'intelletto, ciò che conta è che gli uomini restino in ascolto e cerchino l'armonia con Lui.

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

*Nona settimana del Tempo ordinario e Prima settimana della Liturgia delle Ore*

<p><b>SANTISSIMA TRINITÀ (s)</b> Dt 4,32-34.39-40; Sal 32 (33); Rm 8,14-17; Mt 28,16-20. <i>Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.</i> <b>R</b> Beato il popolo scelto dal Signore.</p>	<p><b>3</b> <b>DOMENICA</b> LO Prop</p>	
<p>(Nona settimana del Tempo Ordinario) 2 Pt 1,2-7; Sal 90 (91); Mc 12,1-12 <i>Presero il figlio amato, lo uccisero e lo gettarono fuori della vigna.</i> <b>R</b> Mio Dio, in te confido.</p>	<p><b>4</b> <b>LUNEDÌ</b> LO 1<sup>a</sup> set</p>	
<p><b>S. Bonifacio (m)</b> 2 Pt 3,11b-15a.17-18; Sal 89 (90); Mc 12,13-17 <i>Quello che è di Cesare rendetelo a Cesare, e quello che è di Dio a Dio.</i> <b>R</b> Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.</p>	<p><b>5</b> <b>MARTEDÌ</b> LO 1<sup>a</sup> set</p>	
<p><b>S. Norberto (mf)</b> 2 Tm 1,1-3.6-12; Sal 122 (123); Mc 12,18-27 <i>Non è Dio dei morti, ma dei viventi!</i> <b>R</b> A te, Signore, alzo i miei occhi. <b>Opp.</b> A te, Signore, innalzo la mia preghiera.</p>	<p><b>6</b> <b>MERCOLEDÌ</b> LO 1<sup>a</sup> set</p>	Ore 21 Incontro Catechisti
<p>2 Tm 2,8-15; Sal 24 (25); Mc 12,28b-34 <i>Non c'è altro comandamento più grande di questi.</i> <b>R</b> Fammi conoscere, Signore, le tue vie.</p>	<p><b>7</b> <b>GIOVEDÌ</b> LO 1<sup>a</sup> set</p>	
<p>2 Tm 3,10-17; Sal 118 (119); Mc 12,35-37 <i>Come mai dicono che il Cristo è figlio di Davide?</i> <b>R</b> Grande pace, Signore, per chi ama la tua legge.</p>	<p><b>8</b> <b>VENEDÌ</b> LO 1<sup>a</sup> set</p>	Ore 21 Incontro della Parola di Vita a cura del Movimento dei focolari.
<p><b>S. Efrem (mf)</b> 2 Tm 4,1-8; Sal 70 (71); Mc 12,38-44 <i>Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.</i> <b>R</b> La mia bocca, Signore, racconterà la tua giustizia.</p>	<p><b>9</b> <b>SABATO</b> LO 1<sup>a</sup> set</p>	Ore 19 S. Messa segue <b>PROCESSIONE EUCARISTICA:</b> via Giulio Cesare, Via Marconi, Viale Italia, Piazza Indipendenza, Via Cesare Battisti. Gli abitanti di queste strade sono invitati ad addobbare le finestre .
<p><b>SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO (s)</b> Es 24,3-8; Sal 115 (116); Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26. <i>Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.</i> <b>R</b> Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.</p>	<p><b>10</b> <b>DOMENICA</b> LO Prop</p>	<p><b>Colletta Nazionale CARITAS per i terremotati dell'Emilia</b></p>